

CAORLE
IN LUTTO

Lucia Striuli e Raimondo Ruzza



Il Duomo di Caorle gremito per l'addio ai Ruzza



Le bare di Raimondo e Lucia l'una fianco dell'altra

CAORLE. Piazza Vescovado gremita di gente per dare l'ultimo saluto ai coniugi Raimondo Ruzza e Lucia Striuli, 84 e 82 anni, pensionati di Caorle ed ex titolari della motonave «Caorle». I funerali si sono svolti all'interno del duomo, ma molta gente ha dovuto seguire la funzione in piazza per la mancanza di spazio.

La loro morte improvvisa martedì mattina in un frontale a Brian sulla provinciale 57 ha destato commozione in tutta Caorle. E non solo. Decine di auto sono arrivate ieri nel primo pomeriggio da molte parti d'Italia. Tra cui Milano, Bergamo, Padova e Torino. La coppia infatti era molto conosciuta non solo a Caorle e nel Veneto Orientale ma da molti turisti italiani e stranieri che abitualmente venivano a

Commozione per Raimondo e Lucia

Duomo e piazza gremiti di gente ai funerali dei due coniugi morti a Brian

Caorle per trascorrere qualche giorno di vacanza.

I due feretri coperti di gerbere gialle sono arrivati in anticipo in piazza Vescovado già assiepata di gente. Dietro i figli evidentemente commossi, si sostenevano a vicenda. Assistere al funerale di entrambi i genitori è stato particolarmente duro. Presente alla cerimonia anche il corpo della guardia costiera. Ruzza infatti aveva svolto per diversi anni il lavoro di pescatore. Era conosciuto da tutto il mondo pe-

In chiesa anche molti turisti affezionati ai Ruzza, conosciuti durante le escursioni in motonave

schereccio che ieri era presente per il suo ultimo viaggio. La cerimonia funebre si è svolta in maniera molto composta e in un silenzio religioso. Pochissimi fiori e molte opere di bene, come la famiglia stessa aveva richiesto.

In chiesa don Gino ha usato parole di speranza e conforto: «Di fronte a realtà simili è importante stringersi gli uni e gli altri per sostenerci, siamo oggi qui per compiere un gesto di fede che deve rinnovare il nostro «sì» al Signore, dobbiamo

sintonizzarci sul fatto che non siamo qui per vivere solo per noi stessi ma per essere dono di Dio, dobbiamo capire che con la morte non è tutto finito».

A sentire queste parole i familiari sono scoppiati in lacrime dalla commozione. Il centro storico di Caorle è rimasto per tutta la cerimonia in silenzio rispettoso. Centinaia di foto ricordo sono state distribuite con l'immagine dei coniugi e la scritta: «Sarete sempre nel cuore di chi vi ama».

La coppia aveva sempre abitato in centro a Caorle in via dei Pescatori. A suo tempo aveva gestito un bar a Porto Santa Margherita. Poi Raimondo si era appassionato di escursioni. Assieme alla sua motonave aveva accompagnato migliaia di turisti nelle escursioni in mare tra Caorle, Venezia e Lignano. Il tragico scontro avvenuto martedì mattina ha lasciato in lacrime un intero paese.

Marta Camerotto
© RIPRODUZIONE RISERVATA